

L'affido familiare: un'esperienza che va aiutata

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2012



L'affido familiare è una risorsa di aiuto sociale importante, diretta e alla portata di molti. Forse non sempre semplice, ma un gesto di solidarietà concreto e forte verso **famiglie e minori in difficoltà.**

Nonostante la situazione economica non sia notoriamente delle migliori, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, arriva una piccola buona notizia: **l'Associazione AFAIV di Arcisate e la Cooperativa Sociale La Miniera di Giove di Malnate** mettono a disposizione **risorse di aiuto e sostegno per le famiglie** che stanno per avviare, o hanno già avviato, un percorso di affido familiare con bambini o ragazzi.

Può capitare che, per vari motivi, una famiglia che intraprende la scelta di accogliere un minore in difficoltà possa sentirsi non del tutto seguita e sostenuta dalla rete sociale istituzionale nel delicato percorso fatto di aiuto verso un minore e di relazioni con la famiglia di origine. L'affido arricchisce l'esperienza di vita della famiglia, ma la pone di fronte a cambiamenti e difficoltà spesso imprevisi.

Queste due realtà sociali del territorio della Provincia di Varese hanno steso un progetto ("**AFFIDO & ADOZIONE: PREVENIRE LE CRISI FAMILIARI ATTRAVERSO LA RELAZIONE D'AIUTO**") che è stato prima valutato e successivamente accolto per il cofinanziamento della Legge Regionale 23/99 che permette di sostenere **7 famiglie che hanno scelto l'affido come forma di solidarietà.** Di seguito viene in sintesi presentato il contenuto del progetto che alle famiglie coinvolte permette di usufruire gratuitamente ai vari servizi.

Le azioni del progetto prevedono:

1. osservazione domiciliare preventiva di un educatore presso l'abitazione della famiglia per una prima rilevazione delle dinamiche familiari;
2. periodici incontri della coppia affidataria con uno psicologo per un adeguato sostegno alla genitorialità;
3. periodici incontri per il minore affidatario con uno psicologo;
4. incontri rivolti alla famiglia allargata (eventuali altri figli naturali della coppia, nonni, etc.) con uno psicologo;
5. incontri di auto – mutuo aiuto fra le famiglie coinvolte tesi a favorire momenti di condivisione di vissuti alla presenza di uno psicologo con funzione di facilitatore;
6. percorso di sostegno compiti – studio per i minori affidati in età scolare;
7. partecipazione a laboratori esperienziali rivolti alla coppia affidataria e al minore in affido;
8. partecipazione ad eventi ludico – ricreativi rivolti a tutte le famiglie aderenti.

Tale progettazione è suscettibile di modifiche a seconda delle esigenze concrete e si cercherà di personalizzare il più possibile gli interventi sulla singola famiglia.

Chi fosse interessato può inviare una e – mail a coopminiera@libero.it o chiamare il numero 0332429212 (La Miniera di Giove) e segnalare la propria disponibilità ad un incontro conoscitivo e di approfondimento.

Possono fare altrettanto anche famiglie che desiderano avere maggiori informazioni perché possibilmente interessata ad avviare un percorso di accoglienza ed affido di un minore nella propria famiglia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it